GIOCA CON I MITI

IMPRESE INCREDIBILI, DIVINITÀ CAPRICCIOSE
E MOSTRI MOSTRUOSI

CON LE STORIE DA LEGGERE E TANTISSIMI GIOCHI!

FABBRI EDITORI

SOMMARIO

I MITI

Perseo e Medusa 4
Apollo e Dafne 8
Orfeo e Euridice 12
Amore e Psiche 16
Giasone e il Vello d'Oro 20
L'Idra 24
Il cavallo di Troia 28
Ulisse e Polifemo 32
Ulisse e le Sirene 36
Pandora 40
Teseo e il Minotauro 44
Dedalo e Icaro 48
Bellerofonte 52

PAGINE SPECIALI

I protagonisti del Mito 56
Indovina il Mito 58
La strada degli eroi 60

Perseo e Medusa

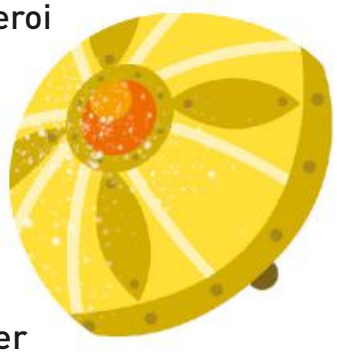
Perseo era un giovane coraggioso e di buon cuore e viveva con sua mamma Danae al castello di re Polidette.

Il re si era innamorato di Danae e voleva costringerla a sposarlo, ma lei non era per nulla d'accordo! Allora Perseo andò da Polidette e gli disse: «Ti regalerò qualunque cosa desideri, purché tu lasci stare mia madre».

Il re ci pensò su, poi ebbe un'idea malvagia per liberarsi del ragazzo: «Portami la testa di Medusa, e io rinuncerò a tua madre».

Tutti in Grecia conoscevano la terribile Medusa: al posto dei capelli aveva un groviglio di serpenti e bastava incrociare il suo sguardo per trasformarsi

in statue di pietra. Anche gli eroi la temevano e la evitavano! Ma Perseo non aveva scelta, perciò si mise in cammino.

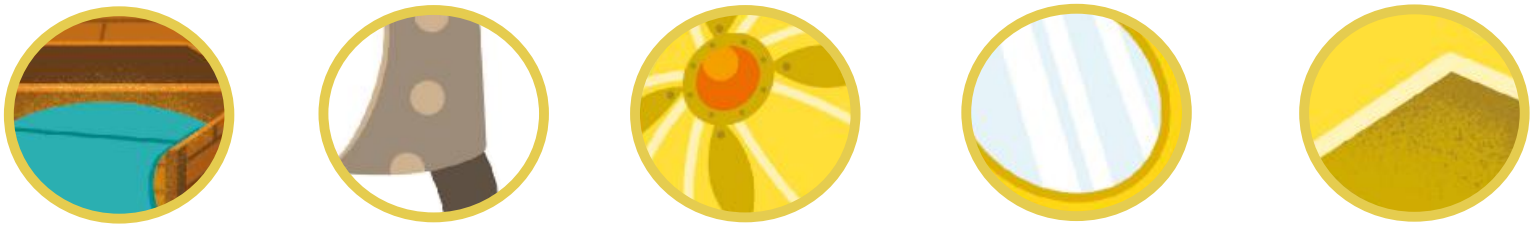


La notizia del suo coraggio arrivò agli dèi, e Zeus decise di aiutarlo: gli diede dei sandali alati per viaggiare, un elmo magico per diventare invisibile e un grosso scudo per difendersi.

Con quei doni, Perseo attraversò una foresta di pietra e arrivò a una grotta dove Medusa stava dormendo. Certo di non essere visto, il giovane si avvicinò piano per non svegliarla, ma quando le fu vicino e la osservò bene, era così orrenda e terrificante che per lo spavento si voltò dall'altra parte. In quel momento il mostro aprì gli occhi... e Perseo, senza pensarci troppo, sollevò lo scudo, che era lucido come uno specchio. Così Medusa vide il proprio riflesso e divenne una statua! Ora non avrebbe più fatto male a nessuno, e Perseo poteva finalmente tornare al castello con il suo regalo per il re! Polidette dovette rispettare la promessa, e lasciò per sempre in pace Perseo e la sua mamma. Pensava di essere stato furbo, ma Perseo lo era stato più di lui!

DONI DIVINI

Sull'Olimpo, Zeus mostra a Perseo una stanza piena di doni dedicati agli eroi! Osserva con attenzione i dettagli nei bollini: riesci a capire a quali oggetti presenti nella scena qui sotto appartengono?



Soluzioni a pagina 62.

APOLLO E DAFNE

Tra tutti gli dèi che vivevano sulla cima del monte Olimpo, Apollo era il più vanitoso.

«Ho grande talento e molto fascino: dovresti cercare di assomigliarmi, caro Eros» andava dicendo in continuazione anche al dio dell'Amore.

Così Eros, stufo di quelle chiacchiere, decise di dare una bella lezione all'amico: prese il suo arco e lo colpì con una freccia magica. Apollo sentì immediatamente il cuore in subbuglio. Diventò malinconico, triste... gli mancava qualcosa. Scese dall'Olimpo e vagò a lungo, finché in una foresta vide una ragazza che faceva il bagno in un ruscello. Restò senza parole: era la creatura più incantevole che avesse mai incontrato!

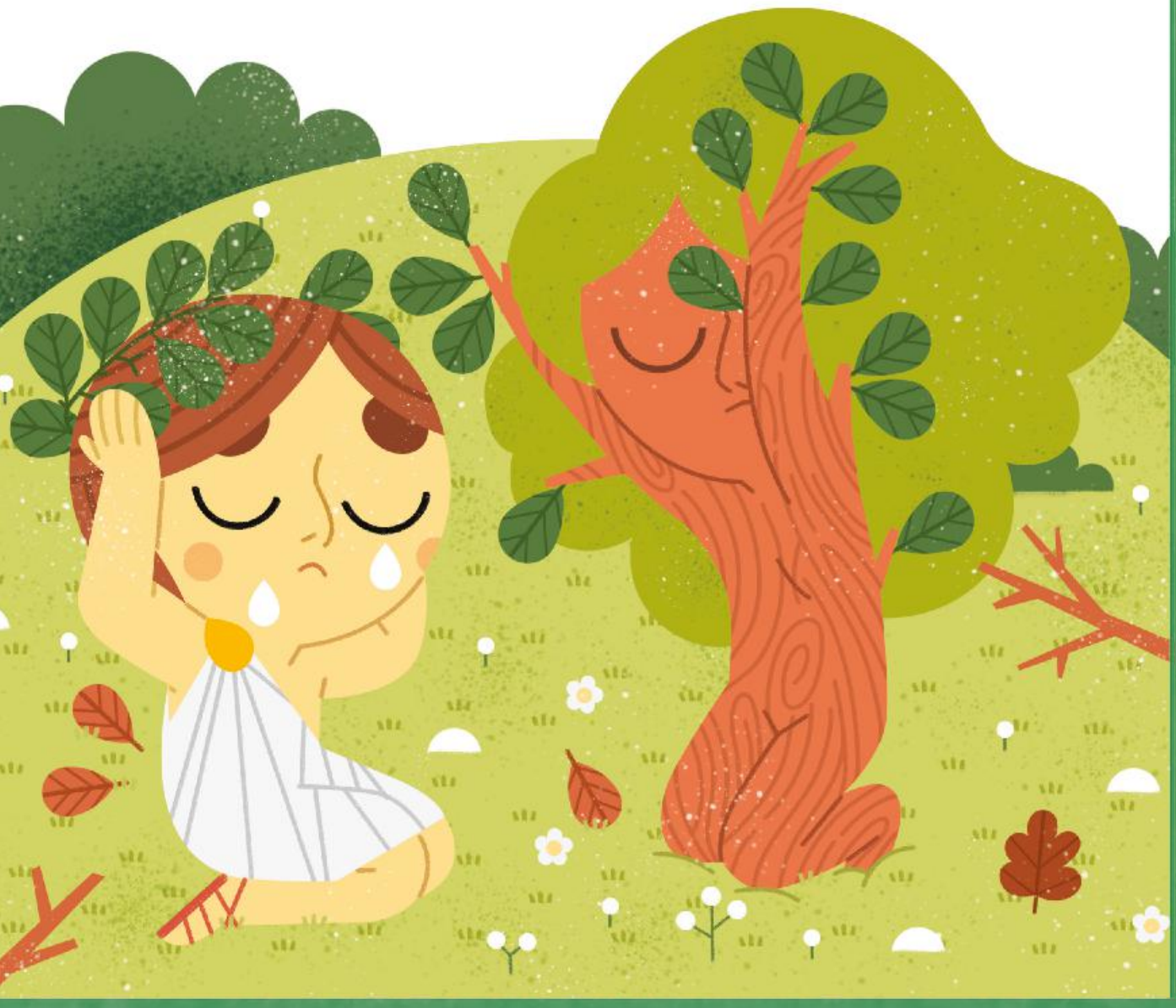
«Amore mio!» disse Apollo, avvicinandosi.

La giovane era Dafne, una ninfa solitaria e timidissima, che spiegò con gentilezza ad Apollo che preferiva stare sola. Ma il dio non voleva arrendersi: era innamorato. Dafne provò a scappare, ma quel testone di Apollo continuava a seguirla.

«Ti prego, resta con me» supplicava, disperato.

La ninfa attraversò il bosco, salì fino alla cima di una montagna poi scese dalla parte opposta, ma Apollo era sempre dietro di lei. Allora usò la magia: i suoi piedi divennero radici ben piantate nella terra, i capelli si trasformarono in foglie verdi e le braccia in rami. Era diventata un bellissimo albero di alloro.

Apollo aveva imparato la lezione! Capì di essere stato arrogante e da quel giorno non si vantò più di essere il più bello dell'Olimpo e cominciò a trattare tutti con grande rispetto.



SVEGLIA, SOLE!

Ogni giorno Apollo salta sul suo carro
e sveglia il Sole, ma stamattina il Sole
è così assonnato che si sente... a pezzi.
Rimetti ogni pezzo mancante al posto giusto.
Il primo è già sistemato!

Soluzioni a pagina 62.